

Cultura

José Saramago

“Sapere dove è l'identità è una domanda senza risposta”

DA DOMANI. SULLE ORME DI GRAZIA: GEMELLAGGIO CON LA BARBAGIA E L'UNIVERSITÀ DI CAGLIARI

L'Asia che ama la Deledda

In Sardegna scrittori e studenti di Hong Kong

Massimo Crivelli

A dirla tutta sembrava solo un grande azzardo. In questi tempi di crisi, con la recessione che scuote le certezze della vecchia Europa, mettere in campo un progetto fondato sulla cultura e le opere di una scrittrice illustre ma non certo *à la page* come Grazia Deledda, poteva risultare un salto nel buio.

Quel germe di lucida follia ha invece generato un solido gemellaggio fra l'Asia e la Sardegna, ha gettato le basi per la costruzione di un ponte duraturo fra la prestigiosa City University di Hong Kong e quella di Cagliari con piani didattici che, in futuro, saranno aperti ad altri atenei asiatici ed europei, a cominciare da quello spagnolo di Malaga.

L'idea è nata dall'esperienza del vulcanico Ciriaco Offeddu, manager nuorese con il pallino della letteratura, da vent'anni consulente per le aziende italiane in Asia, che dopo il conseguimento di un Master in scrittura creativa (a proposito: il suo romanzo "Francesca", che ho avuto l'onore di leggere in anteprima, è potente e suggestivo, scommetto che sarà un successo editoriale) ha maturato la convinzione di veicolare la Sardegna fuori dai consueti cliché di *sole-mare-nuraghi-vini-pecorino*, affidandosi invece alla testimonianza letteraria, ancora attualissima, della Deledda, e del valore aggiunto di quel Nobel conquistato nel 1926.

Tramite la piattaforma letteraria internazionale Beyond 39, Offeddu aveva iniziato negli anni scorsi a stimolare l'interesse degli intellettuali asiatici nei



Settimana di seminari, convegni ed escursioni a Nuoro, Galtelli, Dorgali, Mamoia-da, San Sperate e all'ateneo cagliaritano.

confronti della lontana isola del Mediterraneo. La scoperta delle opere deleddiane è stata tuttavia folgorante per i cinesi. L'interesse suscitato è andato al di là di ogni rosea previsione. Nello scorso mese di maggio i seminari tenuti a Hong Kong e Macao, con la collaborazione dell'Istituto italiano di Cultura, hanno fatto registrare il tutto esaurito. Fondamentale, in quelle occasioni, l'apporto del professor Giuseppe Marci e del professor Ugo Collu. È in quel periodo che è venuta fuori, prepotentemente, l'idea di un "refreshment" delle traduzioni in inglese

dei romanzi deleddiani (in particolare "Canne al vento") ma soprattutto di andare alla conquista del mercato editoriale asiatico con le traduzioni in lingua cinese.

Bisognava, naturalmente, dare seguito al gemellaggio sardo-asiatico e Offeddu (bypassando l'insensibilità istituzionale di troppi Enti isolani) ha organizzato una settimana sarda che inizierà domani e vedrà l'arrivo di una prestigiosa delegazione di scrittori e docenti e studenti della City University di Hong Kong.

Nuoro e i luoghi deleddiani in Barbagia (l'Ortobene e Galtelli) saranno il "cuore" dell'itinerario che vedrà comunque diversioni fino a Mamoia-da, Dorgali, Santa Cristina, San Sperate (complice Pinuccio Sciola) e ovviamente Cagliari. Seminari, convegni e momenti teatrali vedranno il coinvolgimento di studenti nuoresi

dell'Ite, la Illisso, il Man, Tribu e numerosi studiosi sardi.

Caso ha voluto che la delegazione asiatica arrivasse in Sardegna proprio nel momento in cui ad Hong Kong si registrano tensioni politiche e sociali inconsuete per la grande ex colonia britannica. Sarà l'occasione per avere pareri di prima mano sull'evoluzione della cosiddetta "rivolta degli ombrelli", punti di vista forse più obiettivi rispetto alle notizie pubblicate finora dai media occidentali con troppa enfasi e scarso approfondimento.

VISTA SUL FUTURO

Nella foto grande una suggestiva immagine di Hong Kong vista da una vetrata affacciata sul mare; la ex colonia britannica è attraversata in questi giorni da tensioni politiche e sociali inconsuete. Nella foto piccola Grazia Deledda, la grande scrittrice nuorese, vincitrice del Nobel nel 1926.

IL PROGRAMMA

Gruppo internazionale alla scoperta dell'Isola
Giovedì l'incontro all'ateneo di Cagliari

Una squadra prestigiosa composta da studiosi, scrittori, poeti, giornalisti. Partnership con l'Università di Malaga

«Una bella squadra, sono davvero soddisfatto». Ciriaco Offeddu ha l'aria dell'allenatore di calcio che, alla vigilia della partita, sa di avere tra le mani una formazione vincente. D'altronde ha organizzato tutto lui, con la tenacia del sardo che, trascorsa una vita di grandi esperienze all'estero, ha acquisito la tempera sufficiente per superare apatie ed arretrezze della sua Isola che, in verità, farebbero perdere la pazienza a un santo.

Ma ora è fatta. Da domani arriva in Sardegna una delegazione composta da una ventina fra docenti e studenti della City University di Hong Kong, guidata dalla professoressa XU Xi, leader del master in scrittura creativa del prestigioso ateneo asiatico. Con lei anche Sheree Chua, il missionario italiano Gianni Criveller (trevigiano, ha coordinato l'evento deleddiano nell'ex colonia portoghese di Macao), Hung Der (studioso cinese che vive in Canada), Evan Fallenberg (romanziera e traduttore di fama internazionale), Weili Fan, il poeta Luis Francia, Robin Hemley (autore di undici libri e vincitore di numerosi premi), Justin Hill (il suo "Shieldwall" ha vinto nel 2011 il Sunday Times book of the year), l'indiana Sreedhevi Iyer, Sophie Kalkreuth (specialista di tendenze per quanto riguarda viaggi, architettura e design), Sharmista Mohanty, Matthew Muller (docente americano che vive a Chengdu), Colum Murphy (reporter finanziario di base a Shanghai), James Scudamore (vincitore del premio Somerset Maugham), Ravi Shankar (direttore del giornale elettronico Drunken Boat), Ingvild Solvang, Lucie Watson, Ugo Uberti Foppa (imprenditore innamorato della Sardegna), e Mag's Webster, anglo-australiana. Ruolo importante riveste Giovanni Caprara, professore all'Università di Malaga, ateneo che collaborerà nel progetto di nuove traduzioni deleddiane.

Giovedì prossimo questa fantastica squadra sarà all'Università di Cagliari, accolta dal Rettore Giovanni Melis. Previsti numerosi interventi, fra i quali quelli di Giuseppe Marci e Luisanna Fodde. (m. c.)



Ente Concerti
Marialisa de Carolis
Sassari

10 - 12 ottobre
Georges Bizet

Carmen

Direttore d'orchestra
Benjamin Bayl
Regia
Andrea Cigni

Ente Concerti Marialisa de Carolis
Maestro del coro Antonio Costa
e voci bianche della Corale "Luigi Canepa"
Maestro della corale Salvatore Rizzu

Nuova produzione dell'Ente Concerti
"Marialisa de Carolis"

30 ottobre - 2 novembre
Giacomo Puccini

Madama Butterfly

Direttore d'orchestra
Matteo Beltrami
Regia
Arnaud Bernard

Corale "Luigi Canepa"
Maestro del coro Luca Sirigu

Allestimento della Fondazione Teatro
delle Muse di Ancona e Associazione
Arena Sferisterio di Macerata

21 - 23 novembre
Gioachino Rossini

La scala di seta

Direttore d'orchestra
Toufic Maatouk
Regia
Bepi Morassi

Allestimento del Teatro
La Fenice di Venezia Nuova produzione
Prima esecuzione a Sassari

5 - 7 dicembre
Francesco Cilea

Adriana Lecouvreur

Direttore d'orchestra
Andrea Battistoni
Regia
Ivan Stefanutti

Coro dell'Ente Concerti
"Marialisa de Carolis"
Maestro del coro Antonio Costa

Allestimento in coproduzione:
Teatro Sociale di Como - Teatro Fraschini di
Pavia - Teatro Ponchielli di Cremona - Ente
Concerti "Marialisa de Carolis" di Sassari

Orchestra dell'Ente Concerti "Marialisa de Carolis"

ENTE CONCERTI "MARIALISA DE CAROLIS" - TEATRO DI TRADIZIONE V.le Umberto, 72 - 07100 Sassari - tel. 079-237579 - 079-290881 - www.marialisadecarolis.it

10 ottobre
7 dicembre

Stagione Lirica 2014
Teatro Comunale